20 DELL' HISTORIA

beral' imprefa.

MA.

Promettendo d'andarvi in perso-

Taglio di alcune miglia per congiungere due gran fumi,penfato da Seli-200.

1569 so quasi timido ne' suoi consigli, si come, prima disconsi sigliando l'implicarsi senza necessità in alcuna guerra, era stimato, che operasse cosa conforme a' suoi pensieri, cosi hora persuadendo l'impresa di Spagna, che non mancava di molte difficultà, pareva che facesse cosa, non pur contraria alla ragione, ma alla sua stessa natura. Però cominciò a procedere in questi trattamenti con grandissimo rispetto, & temperamento, & rimase, senza che più alcuno se gli opponesse, deliberata l'impresa di Cipro; alla quale affermava Selino di volere egli stesso andare in persona, con tanto affetto, & con sì costante risolutione, che su poi da tutti tenuto per sermo, che il primo anno, che egli prese il governo de' suoi regni haverebbe principiata questa guerra, se da altri impedimenti non ne fosse stato trattenuto, & rimosso: peroche ritrovò Selino l'imperio di molte cose essausto, per le continue guerre fatte da Solimano, & principalmente per l'ultime imprese di Malta, & di Zighet, nelle quali s'era consumato gran numero di genti da guerra, & si ritrovava ancora l'armata quasi d'ogni cosa sfornita : onde gli era necessario co'l riposo, & co'l tempo ristorare le forze, & rifare l'apparecchio navale . Oltre ciò essendogli venuto in pensiero di fare cosa notabilissima, & come da principio si persuase facilissima, diede occasione a movimenti maggiori.

Haveva il Bascià del Cassà, sospinto, come su creduto da Mehemet, per implicare l'animo del Signore in altri pensieri, ricordato, che tagliandosi uno stretto di miglia diciotto in un luogo detto Asdragan, posseduto da' Rossi, potevasi facilmente congiungere insieme due grandi, & famosi siumi, cioè il Tanai, & la Volga, onde si sarebbe prestata commodità grandissima a diverse navigationi, & s'aumentarebbono le pescagioni del Tanai, con grande, & certo utile de' datii del Signore; ma con speranza di cose maggiori, aprendosi una facile navigatione dal mare Maggiore, nel quale il Tanai mette capo, al mare Caspio, ove sbocca la Volga; in modo che con